

COMUNE DI CAPO DI PONTE

Provincia di Brescia

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER LA DISCIPLINA DEL SALARIO ACCESSORIO ANNO 2014

La delegazione di parte pubblica costituita in applicazione dell'art.4 del CCNL del 22.1.2004 ed ai sensi dell'art. 10, comma 1 del CCNL del 1.4.1999 e la parte sindacale costituita ai sensi dell'art. 10, comma 2 dello stesso CCNL dell'1.4.1999, riunitesi nella sede Municipale, in data 09/10/2014 hanno convenuto sul seguente contratto decentrato integrativo.

INDICE

TITOLO I° Disposizioni Generali

- ART. 1 Ambito di applicazione e durata
- ART. 2 Interpretazione autentica delle clausole controverse

TITOLO II° Costituzione del Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

- ART. 3 Costituzione del Fondo di cui all'art. 31 CCNL del 22/01/2004

TITOLO III° Utilizzo delle Risorse Stabili

- ART. 4 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto
- ART. 5 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali assegnate
- ART. 6 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dei compensi per specifiche responsabilità
- ART. 7 Utilizzo delle risorse stabili per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate
- ART. 8 Utilizzo delle risorse stabili destinate a compensare la pronta disponibilità in caso di interventi urgenti sul territorio
- ART. 9 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali in corso d'anno
- ART. 10 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

TITOLO IV° Utilizzo delle Risorse Variabili

- ART. 11 Utilizzo delle risorse variabili per il finanziamento di specifici incentivi al personale
- ART. 12 Utilizzo delle risorse variabili per il finanziamento di specifici incentivi al personale per attivazione nuovi servizi
- ART. 13 Utilizzo delle risorse variabili per il finanziamento dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

ART. 14 Riepilogo complessivo delle risorse

TITOLO V°
Definizione criteri di riparto risorse

ART. 15 Risorse destinate ad incentivare la performance organizzativa ed individuale ed il miglioramento dei servizi

ART. 16 Fondo lavoro straordinario

ART. 17 Disposizioni finali

TITOLO I°

Disposizioni generali

Art. 1

Ambito di applicazione e durata

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno **2014**, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1 del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004 e dagli artt. 8 e 9 del CCNL quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2008/2009.

In applicazione dell'art. 17, comma 4 del CCNL del 1.4.1999, tuttora vigente, non è nella disponibilità delle parti pubbliche assumere decisioni unilaterali sulle materie disciplinate dal presente contratto.

Art. 2

Interpretazione autentica delle clausole controverse

Dato atto che:

- 1 "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.
Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate (art. 40, comma 3, del D.Lgs 165/2001);
- 2 le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime;

nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano, entro trenta giorni, a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

TITOLO II°

Costituzione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

Art. 3

Costituzione del fondo di cui all'art. 31 CCNL 22/1/2004

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, per l'anno 2014 risulta così costituito:

1. risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità (comma 2, articolo 31) così composte:

RISORSE DECENTRATE STABILI 2014			
CONTRATTO	DESCRIZIONE		IMPORTO IN EURO
<u>C.C.N.L.</u> <u>1/4/1999</u>	Art. 14 comma 4 – riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999		€ 145,31
	Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2: ex lett. b) fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio	€ 2.936,00	€ 13.437,11
	ex lett. c) fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità	€ 352,85	
	ex lett. d) per la qualità della prestazione individuale	€ 958,23	
	ex lett. e) fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi	€ 9.190,03	
	Art. 15 comma 1 lettera c) risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio		
	Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.e.d.		
	Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0,52 del monte salari dell'anno 1997		€ 720,75
	Art. 15 comma 5 risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti dall'1/1/2007		€ 6.600,00
<u>C.C.N.L.</u> <u>05/10/2001</u>	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999		€ 1.393,26
	Art. 4 comma 2 r.i.a. da acquisire al fondo e relativa al personale cessato con decorrenza 01/01/2006 (€ 132,44x13 Tosana B.) (€ 100,05x13 Dassa E.) (Cattane G.B. € 10,07x13)		€ 3.153,28
<u>C.C.N.L.</u> <u>22/01/2004</u>	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001		€ 906,41
	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001 (spesa per il personale inferiore al 39% delle entrate correnti)		€ 730,98
	Art. 34 Quote retribuzioni progressioni economiche acquisite al fondo personale cessato (T.B. € 662,44) (D.E. € 1.126,26) (C.G.B. € 288,91+338,20=627,11) (G.V. € 118,83)		€ 2.534,64
<u>C.C.N.L.</u> <u>09/05/2006</u>	Art. 4 comma 1 incremento 0,50% del monte salari anno 2003 (spesa per il personale inferiore al 39% delle entrate correnti)		€ 808,87
<u>C.C.N.L.</u> <u>11/04/2008</u>	Art. 8 comma 2 incremento 0,60% del monte salari anno 2005 pari ad € 186.398,00 (spesa per il personale inferiore al 39% delle entrate correnti)		€ 1.118,39
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI			€ 31.549,00
- riduzione proporzionale per personale cessato (ex art. 9 D.L. 78/2010, comma 2bis)			€ /
- - decurtazione fondo limite anno 2010 (art. 9, comma 2bis, legge 122/2010)			€ 876,85
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI			€ 30.672,15

RISORSE DECENTRATE VARIABILI 2014			
<u>CONTRATTO</u>	<u>DESCRIZIONE</u>		<u>IMPORTO IN EURO</u>
<u>C.C.N.L.</u> <u>1/4/1999</u>	Art. 15 comma 1 – lettera d) (sostituito dall'art. 4 comma 4 CCNL 5/10/2001) somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 449/1997: <i>Economie derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati</i>		
	Art. 15 comma 1 – lettera l) economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time ai sensi e nei limiti dell'art. 1 – comma 57 e seguenti L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni		
	Art. 15 comma 1 – lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 5/10/2001 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale (Incentivi Ufficio Tecnico Legge Merloni)		€ 1.625,10
	Art. 15 comma 1 – lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 a consuntivo anno 2003		
	Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all'1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997		€ 1.663,27
	Art. 15 comma 4 risparmi di gestione e risorse aggiuntive previo accertamento dei servizi di controllo interno		
	Art. 15 – comma 5 – risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio (non per incremento stabile delle dotazioni organiche)		€ 3.000,00
<u>C.C.N.L.</u> <u>1/4/1999</u>	Art. 17 – comma 5 – le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.		
<u>C.C.N.L.</u> <u>14/9/2000</u>	Art. 54 quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori		
<u>C.C.N.L.</u> <u>31/7/2009</u>	Art. 4 comma 2 incremento 1,5% del monte salari anno 2007 pari ad € 196.537,00 (spesa per il personale inferiore al 31% delle entrate correnti)		
	TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI		€ 6.288,37
	- riduzione proporzionale per personale cessato (ex art. 9 D.L. 78/2010, comma 2bis)		€ /
	TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI		€ 6.288,37
	TOTALE FONDO ANNO 2014		€ 36.960,52

TITOLO III°

Utilizzo delle Risorse Stabili

Le parti convengono di destinare le risorse stabili al finanziamento degli istituti economici enunciati nei seguenti articoli:

Art. 4

Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.1.2004. *Il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni previste nel piano annuale delle assunzioni destinate alla copertura di nuovi posti in organico, dall'entrata in vigore del CCNL del 22.1.2004 sono da reperire con mezzi di bilancio, non gravando sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività.*

Eguale non sono da imputare al fondo in parola le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o contratto di formazione e lavoro.

Nel caso di progressioni verticali effettuate a seguito dell'entrata in vigore del CCNL del 22.1.2004 grava sul fondo in parola il costo dell'indennità di comparto relativo alla categoria professionale di provenienza e non quello del nuovo inquadramento.

Per l'anno 2014 le **quote mensili** dell'indennità di comparto finanziate con risorse stabili sono le seguenti:

Dipendente	Cat. al 1/1/2004	Incrementi valori mensili indennità di comparto decorr. 1/1/2003 Tab. D Col. (2)	indennità di comparto dall'1/1/2005 al 31/12/2005 Tab. D Col. (2) x 12 mensilità x n. dipendenti	Incrementi valori mensili indennità di comparto decorr. 1/1/2004 Tab. D Col. (3)	indennità di comparto dall'1/1/2008 al 31/12/2008 Tab. D Col. (2) x 12 mensilità x n. dipendenti
n. 1	D	€ 7,95	€ 95,40	€ 39,00	€ 468,00
n. 4	C	€ 7,01	€ 336,48	€ 34,45	€ 1.653,60
Totali			€ 431,88		€ 2.121,60

Per un totale annuo complessivo di € 2.553,48

Art. 5

Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali assegnate

Parte delle risorse stabili sono altresì destinate al finanziamento delle progressioni economiche all'interno della categoria. Secondo la disciplina dell'art. 34 del CCNL 22.1.2004 gli oneri relativi al pagamento dei maggiori compensi spettanti al personale che beneficia della progressione economica orizzontale, di cui all'art. 5 del CCNL del 31.3.1999, sono interamente a carico delle

risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2 e sono calcolati su base annua comprendendo anche la quota della tredicesima mensilità. Inoltre, dalla data di decorrenza dei predetti maggiori compensi, le risorse decentrate aventi carattere di certezza vengono stabilmente ridotte degli importi annui corrispondenti.

Anche per l'anno 2014 i maggiori compensi annui finanziati con risorse decentrate stabili sono pari a:

A) UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI ASSEGNATE NEL 2006: QUOTA SPESA GRAVANTE IL FONDO NELL'ANNO 2014.

Dipendente	M.A.	P.P.
categoria	D	C
progressione orizzontale al profilo prof. dall'1.1.2006	D2	C4
maggiori retrib. tabellari annue + rateo 13a mens.	1.037,18 86,43	647,49 53,96
Totale aumenti retributivi annui lordi	1.123,61	701,45

per un totale annuo complessivo di **€. 1.825,06.**

B) UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI ASSEGNATE NEL 2007: QUOTA SPESA GRAVANTE IL FONDO NELL'ANNO 2014.

Dipendente	M.A.
categoria	D
progressione orizzontale al profilo prof. dall'1.1.2007	D3
maggiori retrib. tabellari annue + rateo 13a mens.	1.938,65 161,55
Totale aumenti retributivi annui lordi	2.100,20

per un totale annuo complessivo di **€. 2.100,20.**

C) UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI ASSEGNATE NEL 2008: QUOTA SPESA GRAVANTE IL FONDO NELL'ANNO 2014.

Dipendente	P.P.
categoria	C
progressione orizzontale al profilo prof. dall'1.1.2008	C5
maggiori retrib. tabellari annue + rateo 13a mens.	771,61 64,30
Totale aumenti retributivi annui lordi	835,91

per un totale annuo complessivo di **€. 835,91.**

D) UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI ASSEGNATE NEL 2009: QUOTA SPESA GRAVANTE IL FONDO NELL'ANNO 2014.

Dipendente	B.S.
categoria	D
progressione orizzontale al profilo prof. dall'1.1.2009	D4
maggiori retrib. tabellari annue + rateo 13a mens.	1.039,62 86,64
Totale aumenti retributivi annui lordi	1.126,26

per un totale annuo complessivo di **€. 1.126,26.**

E) UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI ASSEGNATE NEL 2010: QUOTA SPESA GRAVANTE IL FONDO NELL'ANNO 2014.

Dipendente	M.A.
categoria	D
progressione orizzontale al profilo prof. dall'1.1.2009	D4
maggiori retrib. tabellari annue + rateo 13a mens.	1.039,62 86,64
Totale aumenti retributivi annui lordi	1.126,26

per un totale annuo complessivo di € **1.126,26**.

Art. 6

Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dei compensi destinati all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità

1. Per dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista una **indennità**, nella misura massima di € **300 annui lordi**.
Per la corresponsione ed applicazione di detta indennità valgono gli stessi criteri generali in caso di: riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale, esclusione, unicità, continuità, fissità e ricorrenza.

L'indennità di cui al presente punto è assegnata per la seguente specifica responsabilità ed è liquidata per l'anno 2014, in ragione dell'effettiva presenza ai dipendenti coinvolti nel servizio:

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità
Ufficiale di stato civile, anagrafe ed elettorale	€ 300,00

2. Inoltre, per dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità del procedimento, previste dall'art. 17, comma 2, lett. f) del del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004 e dall'art. 7 del CCNL 9/5/2006, è prevista una indennità nella misura massima di € 2.500,00 annui lordi:

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità annua lorda
Responsabilità di procedimenti amministrativi inerenti i servizi demografici, stato civile, elettorale e cimiteriali	€ 2.500,00
Responsabilità di procedimenti amministrativi inerenti i servizi amministrativi ed affari generali	€ 2.500,00

Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di una indennità per specifiche responsabilità, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato.

Gli importi annui sono proporzionalmente ridotti per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale in relazione all'orario di servizio settimanale, mensile o annuale indicato dal contratto di lavoro.

L'attribuzione dell'indennità, collegata all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti. In caso di sospensione della prestazione per maternità, infortunio sul lavoro e malattia professionale essa è automaticamente mantenuta anche nella successiva annualità fino alla ripresa del servizio.

Art. 7

Utilizzo delle risorse stabili per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate

Va precisato che il fondo è finalizzato alla remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi, o disagi particolarmente rilevanti, nonché particolari articolazioni dell'orario di lavoro, dirette ad ampliare l'apertura pomeridiana o le fasce di fruizione dei servizi connessi alle esigenze degli utenti e degli uffici, oltre alla reperibilità, oneri rischi o disagi particolarmente rilevanti. Di conseguenza è destinato alla corresponsione delle indennità di turno, reperibilità, rischio, maneggio valori, orario ordinario notturno, festivo e festivo notturno, e disagio.

*COSTITUZIONE FONDO *

Ai sensi del C.C.N.L. 22.01.2004 il fondo è costituito avendo a riferimento la somma prevista, complessivamente, nell'anno 2014 per il pagamento delle indennità previste dall'art. 6, comma 2, lettere c) e d) del DPR 333/90 ed esattamente:

€ _____	per indennità di turno;
€ _____	per indennità di reperibilità;
€ <u>720,00</u>	per indennità di rischio; (€ 30,00 mensili x n. 2 addetti)
€ _____	per maneggio valori;
€ _____	per orario ordinario notturno e festivo;

per un totale di € 720,00, cui va aggiunto l'importo di € 2.030,00 per fondo speciale condizioni di disagio.

Complessivamente, la somma spendibile per l'anno in corso ammonta ad € 2.750,00.

* DISTRIBUZIONE DEL FONDO *

Le indennità a cui il fondo è destinato restano disciplinate dagli art. 11, 13 e 34 del DPR 268/87, dall'art. 28 del DPR 347/83, dall'art. 49 del DPR 333/90.

Visto il fondo complessivo si concorda di destinare la somma secondo quanto sottoriportato:

€ _____	per indennità di turno;
€ _____	per indennità di reperibilità;
€ <u>720,00</u>	per indennità di rischio;
€ _____	per maneggio valori;
€ _____	per orario ordinario notturno e festivo;
€ <u>2.030,00</u>	per fondo speciale condizioni di disagio.

* CONCLUSIONI *

I servizi svolti dovranno trovare riscontro nella timbratura delle presenze.

Nel caso il fondo per la remunerazione di particolari articolazioni di orari di lavoro, condizioni di disagio, pericolo o danno, non dovesse essere in tutto o in parte utilizzato, le eventuali economie vanno ad integrare il fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi.

1) Fondo speciale di disagio = Euro 2.030,00

2) per l'attribuzione del fondo speciale disagio, sono utilizzati i seguenti criteri e importi:

- a) Orario di servizio su turni settimanali (7 giorni lavorativi) comprendente il sabato e/o la domenica, senza che sia corrisposta l'indennità di turno, in quanto l'erogazione del servizio non raggiunge le 11 ore giornaliere: €uro _____
- b) Rientro in servizio per presenziare a riunioni di Commissioni, Consiglio Comunale, etc. €uro 11,00
- c) Spostamento del giorno di riposo, nel caso di orario di servizio articolato in turni: €uro _____
- d) Chiamata in servizio nel periodo di reperibilità: €uro _____
- e) Rientro in servizio fuori dall'orario di lavoro €uro 11,00
- f) Prestazione di servizio nelle festività di Natale, Capodanno, Pasqua, Ognissanti, Ferragosto e S. Patrono €uro 31,00
- g) Servizio festivo €uro 16,00
- h) Presenza in servizio per gare d'appalto €uro 6,00
- i) Sostituzione personale addetto all'ufficio anagrafe e stato civile per apertura sportello al pubblico €uro 20,00
- l) Sostituzione personale addetto servizio scuolabus €uro 20,00

I servizi svolti dovranno trovare riscontro nella timbratura delle presenze, ed essere autorizzati dal Responsabile del Servizio.

Nel caso il fondo per l'attribuzione del fondo speciale di disagio, non dovesse essere in tutto o in parte utilizzato, le eventuali economie vanno ad integrare il fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi.

Art. 8

Utilizzo delle risorse stabili destinate a compensare la pronta disponibilità in caso di interventi urgenti sul territorio

1. Considerata la scarsità di organico dell'ente locale che non rende possibile l'attribuzione dell'indennità di reperibilità di cui all'art. 23 del CCNL 14/09/2000 come integrato dall'art. 11 del CCNL del 5/10/2001, le parti concordano sulla possibilità di istituire, in relazione alle esigenze di pronto intervento dell'Ente non differibili, riferite a servizi essenziali, che si verificano oltre il normale orario (es. rottura di condotte idriche o fognarie) un indennizzo di pronta disponibilità.
2. Tale indennità "di pronta disponibilità" viene riconosciuta al personale chiamato ad intervenire sul territorio, su esplicita richiesta del Responsabile del Servizio Tecnico, in aggiunta alla remunerazione della prestazione extra-oraria compensata con il lavoro straordinario o con equivalente riposo compensativo.
3. L'indennizzo di pronta disponibilità è finalizzato ai dipendenti del servizio-tecnico manutentivo e viene quantificato nel fondo 2014 in complessivi € 1.000,00 annui.

Art. 9

Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali previste nell'anno 2014

Dato atto che:

- 1) la progressione economica orizzontale si sviluppa partendo dal trattamento tabellare iniziale delle quattro categorie o delle posizioni di accesso infracategoriali B3 e D3, con l'acquisizione in sequenza degli incrementi corrispondenti alle posizioni successive previste nel contratto collettivo nazionale di lavoro, dando origine ai seguenti possibili percorsi individuali:
 - per la categoria A dalla posizione A1 alla A5;
 - per la categoria B dalla posizione B1 alla B7 e dalla posizione B3 a B7;
 - per la categoria C dalla posizione C1 alla C5;
 - per la categoria D dalla posizione D1 alla D6 e dalla posizione D3 a D6;
 - 2) il valore economico di ogni posizione successiva all'iniziale è quello indicato nella tabella C allegata al CCNL del 22.1.2004 successivamente adeguata dal CCNL 9/5/2006;
 - 3) con l'art. 34, comma 5 dello stesso CCNL non trova più applicazione la disciplina relativa al costo medio ponderato di ciascun percorso economico;
 - 4) in caso di progressione verticale fra categorie al dipendente viene attribuito il trattamento tabellare iniziale della nuova categoria di classificazione fatto salvo l'eventuale trattamento economico superiore acquisito per effetto di progressione orizzontale nella precedente categoria. In quest'ultimo caso viene conservata *ad personam* la differenza di trattamento economico, con riassorbimento della stessa a seguito di progressione economica orizzontale nella nuova categoria;
 - 5) al personale proveniente per mobilità da altri enti del comparto resta attribuita la posizione economica conseguita nell'amministrazione di provenienza.
- A) In applicazione dell'art. 5 del CCNL del 31.3.1999, come integrato dall'art. 9 del CCNL 11/04/2008 i criteri per l'effettuazione delle progressioni economiche orizzontali nelle diverse categorie sono i seguenti:
1. per le selezioni relative alla categoria A e per quelle relative alla prima posizione economica successiva a quella iniziale delle categorie B e C accanto alla valutazione delle prestazioni svolte secondo il vigente sistema di valutazione ricorrono il criterio dell'esperienza professionale acquisita ed il criterio dell'arricchimento professionale derivante da interventi formativi e di aggiornamento professionale;
 2. per le selezioni relative alle categorie B e C riguardanti le posizioni economiche successive alla seconda accanto alla valutazione delle prestazioni svolte secondo il vigente sistema di valutazione ricorre il solo criterio dell'arricchimento professionale derivante da interventi formativi e di aggiornamento professionale;
 3. per le selezioni relative alla categoria D ed alle ultime posizioni economiche della categorie B e C ricorrono i criteri indicati al precedente punto 2, opportunamente integrati;
 4. ai fini della progressione economica alla posizione immediatamente successiva della categoria di appartenenza è richiesto come requisito per la partecipazione alla relativa selezione **un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a ventiquattro mesi**. Nel caso di progressione verticale, cambiando l'inquadramento giuridico del dipendente, l'anzianità di servizio nella categoria è azzerata;
 5. la progressione economica è attribuita ai dipendenti che hanno conseguito il punteggio più alto all'interno della propria categoria in ordine decrescente in applicazione delle modalità indicate nella scheda per la progressione orizzontale, nell'ambito comunque delle risorse disponibili definite nel presente contratto e nel rispetto del limite percentuale dei dipendenti in servizio per ogni categoria professionale;

6. relativamente alla sola valutazione della prestazione individuale si tiene conto della media del punteggio attribuiti nelle schede di valutazione dell'ultimo triennio;
 7. l'effettiva attribuzione della progressione orizzontale è comunque subordinata al raggiungimento di una valutazione minima ottenuta dall'applicazione della media delle valutazioni individuali dell'ultimo triennio;
 8. a parità di punteggio verrà data la precedenza al dipendente con più anzianità di servizio nella posizione economica, nel caso di ulteriore parità al più anziano di età;
- La scheda di valutazione rappresenta il risultato della procedura di concertazione di cui all'art. 16, comma 2, lett. d) del CCNL del 31.3.1999 finalizzata alla definizione del sistema permanente di valutazione quale presupposto necessario per l'applicazione del presente articolo.

- B)** La progressione orizzontale avrà decorrenza dal 1° gennaio. Le economie derivanti dall'applicazione del presente articolo sono assegnate, in applicazione della disciplina dell'art. 17, comma 5 del CCNL de 1.4.1999, al fondo di cui all'art. 3.
- C)** Per l'anno 2011 è attribuita una progressione economica all'interno della categoria da D1 a D2 secondo la disciplina del precedente punto A). Detta progressione essendo disposta nell'anno 2011, ai sensi dell'art. 9, comma 21, del D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 e smi, come modificato dall'art. 1, comma 456, della L. 147/2013, ha effetto per gli anni 2011, 2012, 2013, 2014 ai fini esclusivamente giuridici.
- D)** La progressione D2 avrà decorrenza ai fini giuridici dal 01/07/2011 ed ai fini economici dal 01/01/2015 salvo disposizioni di legge in materia;
- E)** La progressione economica all'interno della categoria da D4 a D5 attribuita nell'anno 2012 secondo la disciplina del precedente punto A) avrà decorrenza sia ai fini giuridici che economici dal 01/01/2015 salvo disposizioni di legge in materia.

Pertanto saranno destinate dall'anno **2015**, salvo disposizioni di legge in materia, le seguenti risorse: **€ 2.351,14**

Dipendente	D.M.	B.S..
<i>categoria</i>	D	D
<i>progressione orizzontale al profilo prof. dall'1.1.2015</i>	D2	D5
<i>maggiori retrib. tabellari annue + rateo 13a mens.</i>	1.037,18 86,43	1.133,10 94,43
<i>Totale aumenti retributivi annui lordi</i>	1.123,61	1.227,53

Per l'anno 2014 non vi è alcuna destinazione di risorse.

Art. 10

Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dei compensi destinati ad incentivare la produttività' ed il miglioramento dei servizi

Successivamente al finanziamento prioritario degli istituti economici evidenziati agli articoli precedenti, si destinano per l'anno in corso risorse stabili per finanziare i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi per un importo pari ad €. 12.054,98.

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse stabili per l'anno 2014:

IMPIEGO RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DI ISTITUTI AVENTI

CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2014		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
<u>C.C.N.L.</u> <u>1/4/1999</u>	Art. 17 comma 2 – lettera e) Compenso remunerativo delle attività svolte in condizioni di disagio (*)	€ 2.750,00
	Art. 17 comma 2 – lettera d) Compenso remunerativo pronta disponibilità	€ 1.000,00
	Art. 17 comma 2 – lettera f) Compenso specifiche responsabilità	€ 300,00
	Art. 17 comma 2 – lettera i) Compenso specifiche responsabilità	€ 5.000,00
<u>C.C.N.L.</u> <u>22/1/2004</u>	Art. 33 comma 4 – richiamo tabella D Indennità di comparto: importi da riconoscere al personale dipendente nell'anno 2014	€ 2.553,48
	Art. 34 – Fondo progressioni orizzontali:	
	- assegnate nel 2006 / quota gravante l'anno 2014	€ 1.825,06
	- assegnate nel 2007 / quota gravante l'anno 2014	€ 2.100,20
	- assegnate nel 2008 / quota gravante l'anno 2014	€ 835,91
	- assegnate nel 2009 / quota gravante l'anno 2014	€ 1.126,26
	- assegnate nel 2010 / quota gravante l'anno 2014	€ 1.126,26
	Fondo finanziante le progressioni orizzontali anno in corso	€ //
TOTALE		€ 18.617,17
<u>C.C.N.L. /1999</u>	Art. 17 comma 2 lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	€ 12.054,98
TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI		€ 30.672,15

(*) se non interamente attribuite, da sommare agli incentivi per la produttività ed il miglioramento dei servizi dipendenti Cat. A – B – C.

TITOLO V° Utilizzo delle Risorse Variabili

Le parti convengono di destinare le risorse variabili al finanziamento degli istituti enunciati nei seguenti articoli:

Art. 11 Utilizzo delle risorse variabili per il finanziamento di specifici incentivi al personale

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tali compensi sono i seguenti:

<i>Profilo Professionale</i>	<i>N. Addetti</i>	<i>Somma Prevista</i>
a) Istruttore direttivo tecnico (geometra) area tecnica	1	€. 1.625,10

- a) Le risorse ex art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999 sono finalizzate, secondo specifiche disposizioni di legge, all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale e vengono erogate esclusivamente ai rispettivi dipendenti per un fondo pari a Euro 1.625,10 (compresi gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione) per l'anno 2014. Rientrano in questa fattispecie i compensi legati all'attività di progettazione interna (art. 92, commi 5 e 6, del D. Lgs. n. 163/2006), che vengono erogati ai dipendenti incaricati ed ai loro collaboratori, per le attività inerenti alle opere affidate o disposte fino al 17/08/2014, sulla base dei criteri previsti nell'apposito Regolamento Comunale, approvato con delibera G.C. n. 129 del 07/10/2003. Dal 18/08/2014 è, infatti, entrata in vigore la L. n. 114/2014, di conversione del D.L. n. 90/2014 che ha abrogato gli incentivi per la progettazione di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 92 del

D.Lgs. n. 163/2006 (art. 13), introducendo una nuova disciplina in materia denominata "Fondi per la progettazione e l'innovazione" (art. 13-bis).

La nuova disciplina prevede che l'80% del fondo per la progettazione e l'innovazione venga ripartito, per ciascuna opera o lavoro, tra i dipendenti interessati (responsabile del procedimento e incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori) con i criteri e le modalità previsti in sede di contrattazione decentrata e adottati nell'apposito regolamento comunale; gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione.

Pertanto, per gli incarichi relativi alla progettazione di opere affidati o disposti successivamente al 18/08/2014 verranno definiti i criteri e le modalità per la ripartizione, per ciascuna opera o lavoro, della quota di fondo per la progettazione e l'innovazione da destinare ai dipendenti interessati, con un nuovo regolamento comunale in fase di stesura.

Art. 12

Utilizzo delle risorse variabili per il finanziamento di progetti finalizzati al potenziamento o all'attivazione di nuovi servizi

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tali compensi sono i seguenti:

<i>Profilo Professionale</i>	<i>N. Addetti</i>	<i>Somma Prevista</i>
a) Operatore Ecologico – Area Tecnica – settore cimiteriale	1	€. 1.100,00

Tale compenso riguarda il "progetto" segnalato nelle linee guida fornite alla delegazione trattante ed approvate con deliberazione di G.C. n. 77 in data 27/08/2014, relativo all'attivazione del servizio di sepoltura, esumazione ed estumulazione di salme nei cimiteri comunali. L'erogazione della quota di premio avviene previa valutazione da parte del Responsabile di Area ed è corrisposta in unica soluzione.

Art. 13

Utilizzo delle risorse variabili per il finanziamento dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

Le risorse variabili disponibili per finanziare la produttività ed il miglioramento dei servizi sono quantificate in € 3.563,27.

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse variabili per l'anno 2014:

IMPIEGO RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2014		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
<u>C.C.N.L.</u> <u>1/4/1999</u>	Compenso incentivante la produttività individuale: progettazione interna ufficio tecnico (art. 15, comma 1, lettera K)	€ 1.625,10
	Premi di progetto finalizzati al potenziamento o all'attivazione di nuovi servizi (art. 15, comma 5)	€ 1.100,00
	Art. 17 comma 2 lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	€ 3.563,27
TOTALE IMPIEGO RISORSE VARIABILI		€ 6.288,37

Art. 14
Riepilogo complessivo delle risorse

Di seguito si riepilogano le risorse complessivamente destinate al finanziamento delle risorse umane e della produttività, nonché del lavoro straordinario stanziato per l'anno 2014.

<i>Descrizione spesa</i>	<i>Importo in euro</i>
Risorse decentrate stabili	€ 30.672,15
Risorse decentrate variabili	€ 6.288,37
<i>Totale costo contrattaz. coll. decentrata</i>	€ 36.960,52
Fondo Lavoro straordinario	€ 4.698,38
Integrazione Fondo Lavoro Straordinario per elezioni amministrative del 25/05/2014	€ 1.071,56
<i>Totale generale</i>	€ 42.730,46

TITOLO V°
Definizione criteri di riparto delle risorse per la produttività

Art. 15

Risorse destinate ad incentivare le performance organizzativa e individuale ed il miglioramento dei servizi

Le risorse destinate a compensare la performance organizzativa ed individuale ed al miglioramento dei servizi sono rappresentate da ciò che residua dall'applicazione dei precedenti articoli e sono pari ad € 15.618,25 oltre alle eventuali somme non ripartite con riferimento alla finalità di cui all'articolo 7 (disagio).

Tali risorse vengono assegnate ai vari servizi in funzione degli obiettivi e dei programmi indicati negli strumenti di programmazione dell'Ente e, in particolare, specificati per ciascun servizio nelle schede di dettaglio del piano di assegnazione degli obiettivi approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 17/09/2014.

I competenti responsabili dei servizi certificheranno al termine dell'esercizio in corso il grado di realizzazione complessivo degli obiettivi assegnati.

L'ente ha approvato con deliberazione di G.C. n. 129 in data 15/12/2011 "Il sistema di misurazione e valutazione della Performance" al quale si rinvia per la metodologia di valutazione.

Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.

Gli importi stanziati per ciascun servizio vengono di seguito riepilogati:

Descrizione servizio	addetti	Importo stanziato
Servizi alla persona		
• Settore demografici (n. 1 add.)	2	€ 7.109,02
• Settore Scolastico (n. 1 add.)		
Servizi amministrativi	1	€ 3.877,64

Servizi tecnici:		
• Settore manutentivo (n. 2 add.)	2	€ 4.631,59
Totale complessivo	5	€ 15.618,25

Art. 16

Fondo per il lavoro straordinario

Le parti prendono atto che per l'anno 2014 il fondo destinato alla corresponsione di prestazioni per lavoro straordinario come individuato dall'art. 14, commi 1, 2 e 4, del CCNL 1.4.1999 risulta pari ad euro in € 4.698,38, detto fondo è stato integrato di un importo pari ad € 1.071,56, per il finanziamento dei compensi per le ore straordinarie prestate dal personale dipendente coinvolto nell'esercizio delle attività connesse alle consultazioni amministrative del 25/05/2014.

Nel fondo di cui al comma 1 non rientrano le risorse destinate a compensare il lavoro straordinario prestatato in occasione delle consultazioni elettorali a carico di altri enti, nonché in applicazione del comma 5 dello stesso art. 14 del CCNL 1.4.1999, le prestazioni rese con finanziamenti a carico di altri enti (ISTAT).

In base alla normativa contrattuale vigente l'effettuazione del lavoro straordinario, comunque finanziato, potrà avvenire solo a seguito di preventiva autorizzazione del Responsabile.

A domanda del dipendente il lavoro straordinario, in luogo del corrispondente pagamento con le maggiorazioni previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro, potrà essere recuperato secondo le modalità indicate dagli stessi contratti collettivi, anche in applicazione dello specifico istituto contemplato nella "banca delle ore", nel caso in cui quest'ultima sia stata disciplinata a livello di contrattazione integrativa decentrata.

Art. 17 Disposizione finale

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

IL SEGRETARIO COMUNALE

Scetti D. Paolo



DIPENDENTI:

I rappresentanti

[Handwritten signatures of two representatives]

DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:

I rappresentanti delle OO.SS. territoriali di comparto:

[Handwritten signature of a syndicate representative]

